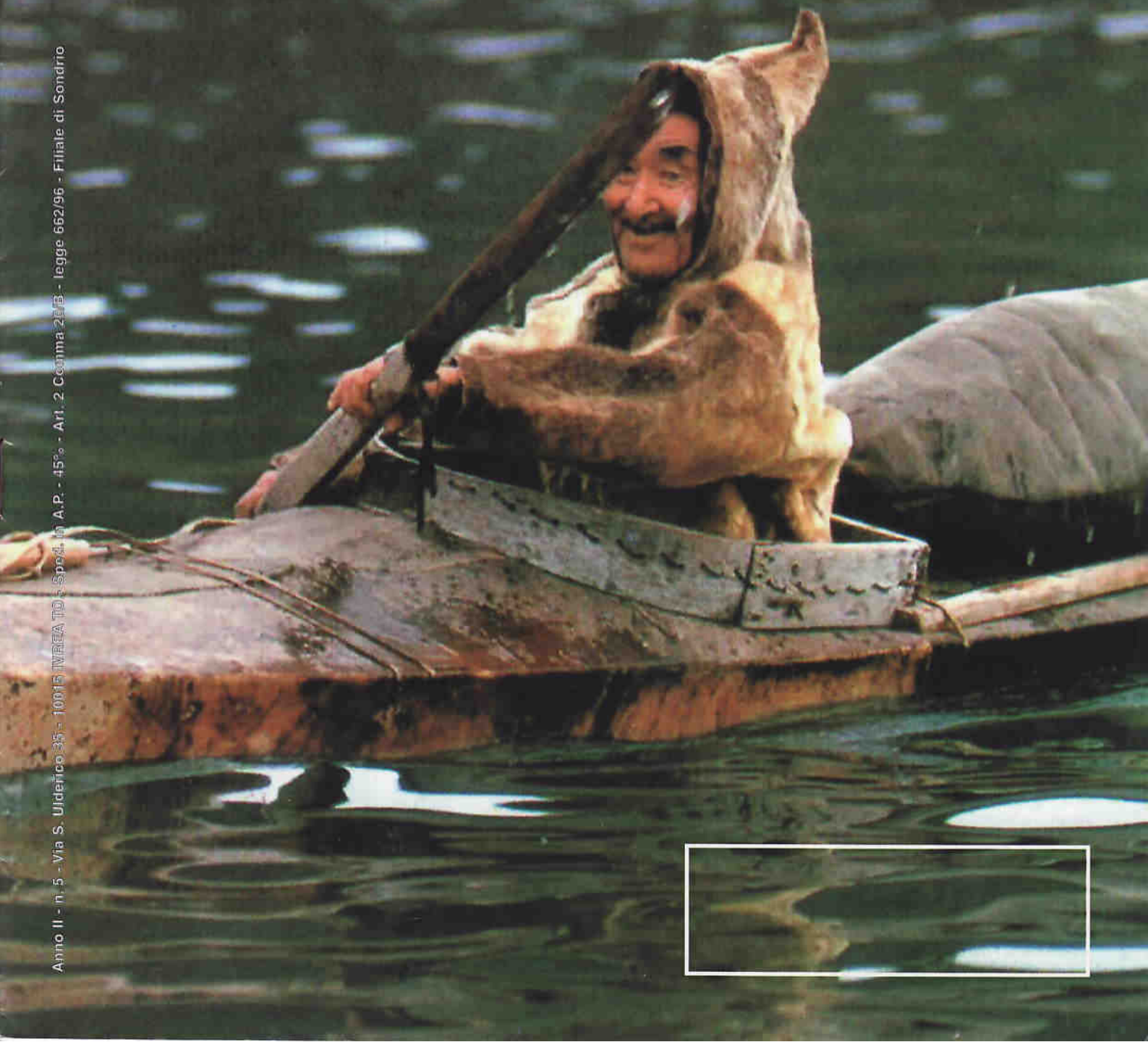


PAGAIANDO

Periodico di informazioni, cultura e tecnica della canoa kayak
a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale



Il prossimo numero di PAGAIANDO chiuderà in redazione il 10 settembre. Gli annunci concisi: data; denominazione del raduno, del tratto di fiume, mare o lago; difficoltà WW; n° dei km da percorrere in canoa; denominazione dell'organizzazione e n° telefonico per ulteriori informazioni, **sono gratuiti per tutti**; spazi maggiori, per descrivere la manifestazione e i dettagli del programma, sono a disposizione dei soli club affiliati ed a prezzo di costo: £5.500 per cm/colonna, quale quota associativa straordinaria; per dare un'ordi-

ne di grandezza dell'importo richiesto, una intera colonna, larga cm 6 ed alta 27, comporta un addebito di £150.000, una intera pagina, di £ 450.000. Per altri soggetti vale un listino prezzi che può essere fornito a richiesta.

Le collaborazioni sono a titolo gratuito. Il materiale inviato non viene restituito, salvo espliciti accordi. Gli articoli pubblicati rispecchiano le opinioni dei rispettivi autori. La pubblicazione è inviata gratuitamente ai soci della Federazione Italiana Canoa Fluviale e può essere richiesta in offerta temporanea da chi lo desidera; le copie non sono commerciabili.

Gli annunci e le collaborazioni a PAGAIANDO, ove possibile, vanno inoltrati all'e-mail pag.ficf@flashnet.it via Internet; a mezzo di un dischetto spedito per posta; se non è possibile diversamente, via fax prendendo accordi al 0125/45837. Sono graditi i pezzi che giungono sotto forma di file perchè si risparmia tempo e si evitano errori di trascrizione. Meglio se il formato è compatibile con Word o Excel per Windows. Fotografie e pellicole per stampa devono essere spedite per posta all'indirizzo riportato nel riquadro di identificazione qui sotto.

PUNTI DISTRIBUZIONE DI PAGAIANDO

(per chi non lo riceve regolarmente, o vuole conoscerlo):

a Roma

- Mariner Canoa Club al laghetto dell'EUR, rivolgersi a Guido Ciuffoli (06/5135402) o Gaetano Berardi
- GYMSPORT, via Michele Amari 43 (Massimo Di Sabatino 06/78345302, 7853978)
- Acquario, via Terni 44 06/7021684 - Circolo Canottieri
- ATAC Lungotevere Thaon di Revel, rivolgersi a Marcello Bacchi 06/3232453, casa 06/4390192
- Cisalfa v. Foro Italico 501 06/80888026, 8088070

e fuori ...

- Libreria Accursio - via G. Oberdan 29/B - Bologna tel/fax 051-220983
- Tuttocanoa - v. Gaggia 26 20139 Milano 02-5693347
- Chizzoli Gomma - via Mazzini 50 26013 Crema CR
- a Marina di Carrara (MS) telef. 0585/634117
- a Ivrea (TO) telef. 0125/45837
- a Milano alla segreteria FICF tel. 02-39262577
- inoltre presso le Guide Fluviali

Abbonamenti

PAGAIANDO si ottiene in abbonamento con l'iscrizione alla FICF, e contemporaneamente alla copertura assicurativa. La decorrenza è sempre l'anno solare e la scadenza, per tutti, il 31 dicembre. Segnaliamo tuttavia che, agli effetti del diritto di voto nella assemblea dei soci FICF, a norma di statuto sono valide le iscrizioni avvenute entro il 30 aprile, e che, anche agli effetti assicurativi, è consigliabile rinnovare l'associazione all'inizio dell'anno.

Per l'adesione è consigliabile usare il c/c postale 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico 46 04100 Latina, annotando, nella causale, in maniera leggibile, cognome, nome, indirizzo e data di nascita. La data sulla ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale, fa decorrere la copertura assicurativa dalla mezzanotte dello stesso giorno del versamento. E' consentita anche la rimessa a Paperetti di un assegno bancario non trasferibile a lui intestato (non alla FICF, nè a Pagaiando).

Per il '99 le quote, ferme da qualche

anno, nonostante il pesante rincaro della carta e della spedizione, restano invariate: £ 25.000 per i singoli canoisti e £ 50.000 per l'affiliazione dei club, £ 50.000 per i soci sostenitori, £ 100.000 per i soci benemeriti, £ 200.000 per i club con scuola di canoa.

La quota ridotta, di £ 15.000, che consente di ottenere PAGAIANDO da parte degli iscritti ad un club, sarà applicata soltanto qualora sia il club ad effettuare il versamento collettivo a favore dei suoi soci. Essa non può essere accordata al singolo che dichiara di essere iscritto ad un club. Per il familiare di un canoista iscritto con quota intera attraverso un club e per altri iscritti al club è prevista inoltre la quota da £ 5.000 che non dà diritto a ricevere PAGAIANDO al proprio indirizzo ma alla sola copertura assicurativa. Peraltro il club riceverà, oltre alla copia prevista per la sua affiliazione, un altro numero di copie, pari ad una ogni cinque iscritti per i quali avrà versato £ 5.000. In altri termini il rapporto con gli iscritti FICF che si avvalgono delle facilitazioni previste per chi è già socio di un club, avvengono attraverso il suo club

SOMMARIO

in copertina - kayak eschimese del Canada settentrionale

Abbonamenti pag. 2

Sommario pag. 2

Punti di distribuzione di Pagaiando. . pag. 2

Le Staffette dell'Arcobaleno
Il Fiume Va! pag. 3

10^a Kayak Alpin Sprint 1999
di Marcello Parmigiani. pag. 3

Dune e bosco costiero di
Is Arenas a rischio cemento. . . pag. 3

La Discesa Internazionale
del Tevere - Ringraziamento
ATLIAN pag. 4

AXO Watersport pag. 4

Giocare con l'acqua
Carmela, Eresiarca, Patrizia . . . pag. 4-5

APPUNTAMENTI pag. 6-7

Legenda pag. 7

Tuttocanoa pag. 7

La relazione fra vento e onde
La scala Beaufort
di Sandro De Riu. pag. 8

Lieto Evento
Associazione Pro-Posticciola
di Roberto Nardi pag. 8

XXII° RADUNO
FEDERALE ESTIVO pag. 9

GymSport pag. 9

IL MERCATINO DELLA CANOA . pag. 10

Un fiume al giorno
di Andrea Ricci pag. 10

Parco dell'Uccellina 22-23 maggio 99
di Stefano Moretti pag. 11

Vivere il mare
canoando per le isole
di Angelo Deliana. pag. 11

Notizie utili. pag. 11

Graziati dal Maestrale !
di Maurizio Triolo. pag. 11-12

Tutte le notizie della canoa turistica sul sito
Internet [http:// www.gulliver.it/](http://www.gulliver.it/)

PAGAIANDO

organo di stampa della Federazione Italiana Canoa Fluviale
Via S. Ulderico 35 - 10015 Ivrea (TO) - Tel: 0125/45837

Direttore Responsabile:

Ugo A. De Riu

Redazione:

U. De Riu, F. Bartolozzi, F. Ciarrocchi, A. Parsi
Registrazione Tribunale di Ivrea n.196 del 17/2/1998;

Stampa:

Tipografia Polaris - via Vanoni 79 - 23100 Sondrio
Finito di stampare il 16/7/1999
e-mail: pag.ficf@flashnet.it

Le Staffette dell'Arcobaleno Il Fiume Va!

18-25 luglio 99 la FICF partecipa all'iniziativa
fornendo un contributo determinante

Il **Fiume Va!** è una iniziativa lanciata dal Canoa Club Ivrea, a dir il vero in tempi molto ristretti, in occasione della assegnazione dei Campionati Nazionali assoluti di Slalom a quella sede, nel nuovo Stadio della Canoa. La manifestazione vuole seguire idealmente il percorso delle acque che, sgorgando dalle cime più alte d'Europa, attraversano l'intera pianura padana fino all'Adriatico. Questa celebrazione del grande fiume si svolge fra il 18 e il 25 luglio, con due staffette, una di alpinisti che da Ivrea raggiungerà la cima del Monte Bianco, una di canoisti che scenderà la Dora Baltea e poi il Po fino a raggiungere Venezia. Esse sono state chiamate "**Le Staffette dell'Arcobaleno**" e lungo il percorso raccoglieranno fondi per la Missione Arcobaleno.

Domenica 25 la manifestazione si concluderà con una grande festa che riunirà, idealmente e via televisione, la cima del Monte Bianco, Ivrea e Venezia.

Una volta lanciata l'idea, è stato necessario mettere in piedi una organizzazione piuttosto complessa, oltretutto in tempi ristrettissimi: occorrevano squadre di alpinisti e canoisti per compiere l'intero per-

corso, e punti appoggio per tutte le tappe, nei quali organizzare accoglienza, raccolta fondi, festa della canoa con prova libera per tutti: ben 14 località per i canoisti, e 8 per gli alpinisti.

La FICF, che ha aderito prontamente e con entusiasmo alla manifestazione, si è subito rivelata l'elemento chiave per la riuscita; nessun'altra organizzazione avrebbe potuto mobilitare in pochi giorni lungo un simile percorso, che attraversa 5 regioni su circa 500 km, una tale rete di supporto. Mobilitando club affiliati, amici e simpatizzanti, ed ignorando qualunque logica di appartenenza o contrapposizione ce l'abbiamo fatta e ne siamo orgogliosi; la nostra Federazione ha confermato in pieno la sua natura di gruppo di amici uniti da una passione comune e sempre disponibili.

La manifestazione si svolgerà anche nel 2000, speriamo con un po' più di preavviso per poterla preparare anche meglio.

per altre informazioni:

Antonio "Ape" Pecorella 0347-1807796

Roberto Rosas 0338-3802509

Ivrea Canoa Club 0125-40186

Dopo "La rottamazione dei fiumi" e "La distruzione delle Sorgenti del Peschiera" continua la battaglia fra ambientalisti e "valorizzatori" delle risorse naturali finora rimaste intatte. Stavolta in Sardegna, dove già negli ultimi decenni sono state compiute operazioni immobiliari che possiamo solo definire vergognose.

IN SARDEGNA DUNE E BOSCO COSTIERO DI IS ARENAS A RISCHIO CEMENTO

"Is Arenas: un vero e proprio deserto africano lungo circa 8 km si estendeva dagli stagni del Sinis fino a Rio Pischinappia, per lo spessore di oltre 2 chilometri. Vi erano dune alte fino a 50 metri, mutevoli e suggestive, modellate in forme incredibili dai venti..."

F. Pratesi e F. Tassi - Guida alla natura della Sardegna - Mondadori 1973

Sono ormai 37 anni che si cerca di piazzare un enorme insediamento residenziale (secondo case) proprio nel cuore di questo autentico gioiello, che si trova nei comuni di Narbolia e San Vero Milis (OR - Sardegna), nonostante i vincoli e gli articoli di legge che lo vietano.

Non possiamo riportare integralmente il comunicato del Comitato Internazionale per la Salvaguardia di Is Arenas che illustra questa lunga battaglia, anche perché le sue implicazioni tecnico-politiche esu-

lano dai temi di questo notiziario.

Vi invitiamo tuttavia ad approfondire l'argomento visitando il sito Internet: Comitato Internazionale per Is Arenas: <http://members.tripod.com/~verdi1/dossier.htm>

Federazione dei Verdi di Oristano (e-mail: aatzor@tin.it) o chiedendo copia del comunicato a questa redazione, o al Circolo Canoaverde via R. Sarfatti 36/r 16167 Nervi (GE) 010/3726417

10ª KAYAK ALPIN SPRINT 1999

di Marcello Parmigiani

Il 20 giugno scorso si è svolta a Mollia Val Sesia (VC) la decima edizione del campionato nazionale d'alto corso trofeo Rino de Palo, organizzato dal Kayak Team Turbigo, Canoa Club Somma, Scuola di canoa Monrosa.

La giornata, cominciata e proseguita con un sole stupendo ha permesso che si svolgesse per il decimo anno consecutivo la ormai famosa gara, che oltre alle due prove classiche, discesa singola e a squadre (quest'anno più dure che mai per via dell'obbligo di usare kayak con una lunghezza massima di 3 mt.) prevedeva una novità, la Mephisto race: una gara divertente e spettacolare sul tratto di fiume più tecnico del Sesia, svoltasi con kayak Mephisto messi a disposizione da Rainbow per tutti i concorrenti.

La gara di tipo race a tempo, si è sviluppata con uno slalom tra cinque porte disseminate lungo il percorso e con una figura di rodeo obbligatoria a scelta, che ha reso la gara bella e agguerrita.

Nella speranza che la centralina idroelettrica che verrà costruita all'inizio di ottobre non ci tolga l'occasione di ritrovarci assieme per discendere e fare festa in uno dei tratti più belli del Sesia, va un arrivederci all'anno prossimo e un ringraziamento a tutti i 120 partecipanti, alla pro loco di Mollia, a Shock Wave, Profili e a Rainbow Kayaks che hanno permesso lo svolgimento della gara.

Classifica finale Expert:

1° Merini Marco 2° Pistoni Marcello
3° Vitari Alberto 4° Codeluppi Giorgio
5° Parmigiani Marcello

Classifica finale Turist:

1° Favorido Roberto 2° Serena 3° Prando Davide

Classifica finale Donne:

1°. Cappelletto Barbara 2°. Massaro Susanna 3° Fedozzi Elena

Classifica finale Squadre:

1° Parmigiani, Vitari, Favorido
2° Balducci, Serena, Prando
3° Merini, Baroli, Beccaro

Classifica Mephisto race:

1° Pistoni Marcello 2° Vitari Alberto
3° Nicola Paolo 4° Simion 5° Baglione Battista

Per maggiori informazioni:

Parmigiani Marcello 02 9792171

La Discesa Internazionale del Tevere Ringraziamento

La Discesa Internazionale del Tevere da Città di Castello a Roma, che ha effettuato la sua XX edizione dal 25 Aprile al 1° Maggio u.u.ss. desidera ringraziare vivamente quanti hanno collaborato alla sua riuscita:

le Aziende ATAC e COTRAL di Roma
la ditta AcquaRio di Roma
Aurelio Boschetti di Monterotondo
i coniugi Elisabeth e Walter Brand della Baviera
Raffaello Chiucchiù di Deruta
Manlio Fani di Porto Vecchio
Maurizio Raybaudi di Roma
il Canoa Club Città di Castello
il Canoa Club Perugia
il Circolo Canoa dell'ATAC
il Circolo Canottieri CORLAGO del lago di Corbara
la Circoscrizione Ponte S. Giovanni
i Comuni di Umbertide, Deruta, Baschi, Orte, Torrita Tiberina
il Dopolavoro ATAC
la Pro-Loco di S. Angelo di Celle, contrada di Deruta
le trasmissioni RAI Geo & Geo e Sereno Variabile

Un ringraziamento di cuore anche al mago-illusionista-prestigiante Iacopo da Brescia, che con i suoi incredibili trucchi ha spesso rallegrato le frugali serate dei pagaiatori del Tevere. Chi volesse avere un saggio delle sue arti lo può trovare al 030-2306239 0338-3508592



GIOCARRE CON L'ACQUA, la paletta e il secchiello...

*oggi vanno in canoa con molta disinvoltura:
ma come è iniziato il loro rapporto con l'acqua?*



La fontana di casa mia...

Quand'ero bambina passavo ore intere a giocare e a fantasticare con un rivoletto d'acqua fatto dalla fontanella del cortile di casa. Quando il rubinetto restava aperto, in poco tempo si formavano sotto di esso un laghetto e, quindi un ruscelletto che avanzava in un percorso di circa 25 30 metri, dividendo il giardino in due parti. Era poco profondo (20 cm. circa) e i suoi bordi erano erbosi; l'acqua vi scorreva allegra, anche per la dolce pendenza, e alla fine veniva assorbita dal terreno sassoso. Un guscio di noce, un legnetto, una foglia, le formiche, le coccinelle o altri insetti che trovavo, erano le imbarcazioni e i protagonisti delle mie fantastiche discese per

questo mio fiume (tale mi appariva allora). Seguivo passo dopo passo il percorso e le acrobazie che l'oggetto galleggiante faceva, spostavo sassi ed erbe, affinché il flusso prendesse la velocità desiderata. Il percorso era vario e come in un vero fiume c'erano l'ansa, il laghetto, la rapida, il percorso sinuoso, le "morte", i massoni... Io con la fantasia ero là, sopra quell'imbarcazione e mi lasciavo trasportare come quella formichina che tanto rilassata non doveva essere correndo da un lato all'altro del legno, e seguendo le sue vicissitudini immaginavo con essa la gioia o il brivido di quella discesa, sognando cose ed incontri che appagavano in parte la mia voglia di bello, di nuovo e di allegro.

Ora, quando scendo realmente i fiumi o vado, per mare o per lagune mi soffermo spesso a contemplare lo scenario e vedo tutto come nuovo. La solita acqua che guardo dalla riva, in kayak non è più la stessa, essa è viva e gioca con te a un gioco con regole precise che devono essere rispettate: bisogna saper decidere e il momento preciso e l'orientamento nello spazio per immergere la pagaia. Per questo è importante guardare l'acqua come si guarda un interlocutore per carpirne le intenzioni. Si deve osservare ogni suo increspamento, ogni corrugamento, ascoltare il suo chiacchierio che diventa fragore nella vicinanza delle rapide. Così nei fiumi, nella laguna, nel mare. Acqua viva, bisogno di fantasia e di bello, bisogno di cimentarsi con la natura da cui provieni e di cui sei per il 90% composto.

Carmela



watersport



DAG

Kayak, Canoe, Pagaie ed Accessori
per acquaviva, long-distance, fiume,
mare e lago, DAG France e "made in Italy"



axo
watersport
PESCARA - ITALIA



importatore e distributore
per l'Italia Kayak e Canoe DAG France,
prove in acqua, vendita diretta in tutta Italia,
CHIAMA PER INFORMAZIONI!

Che bello sott'acqua!

Quando ero piccolo, molti anni fa, mio padre riuscì a mettere insieme abbastanza risparmi per fare una vacanza al lago, a Portese: ci si andava con un'ora di tramvia extraurbana molto divertente e c'era con noi una bella banda di zii e cugini. Vicino alla casa c'era un piccolo molo e lì riposava tranquilla una grossa barca da pesca che si chiamava Pietro. Sulla barca, ogni tanto, andavamo in giro per il lago a pescare e a fare il bagno, con tutta la banda dei cugini. Naturalmente c'era una ciambella per ogni bambino, obbligatoria, ma raramente lasciavano scendere in acqua: solo qualche zio più audace osava una breve nuotata. E non pescavamo quasi mai nulla. Un giorno la barca Pietro ci portò fino all'isola, dicevano che il pesce passava di lì. Invece spuntarono dai canneti due cose stranissime: due giovanotti in canottiera e berretto, seduti dentro barchine piccolissime di legno, strette e lunghe, che chiamavano sandolini: immaginate qualcosa come metà di un pattino e aperto sopra per poterci entrare. E rimanevano con un remo solo, appiattito da tutt'e due le parti, andando velocissimi, e presto sparirono per sempre dietro l'isola. Forse era stato solo un sogno.

Anche se ci avevano proibito di toccarla, la barca Pietro sempre in paziente attesa al molo mi ispirava fiducia e mi affascinava troppo. Così un giorno che nessuno vedeva mi avvicinai e misi un piede sul bordo della barca, mantenendo per prudenza l'altro sul molo. Pian piano Pietro si allontanò fino a lasciare uno spazio troppo largo e io caddi sott'acqua. L'acqua era verde, calda, amica, mille bollicine risalivano gorgogliando, e io potevo ora vedere da sotto la barca, ancora più grossa e nero-verdolina, e girarle intorno per vederla meglio. Dopo un po' mi attaccai alla grossa corda che pendeva dalla prua e seguendola tornai a galla. A questo punto risalire sul molo era difficile, così dopo un po' chiamai uno zio che cominciò subito a urlare, chissà perché. Forse lui non aveva mai visto le bollicine e Pietro da sotto.

Qualche anno dopo andammo a fare le vacanze al mare: c'era il bagnino che sorvegliava i bagnanti girando col pattino, e per me che avevo giocato con Pietro era del tutto naturale andargli dietro sott'acqua, poi ogni tanto attaccarmi al pattino per riprendere fiato, anche se non aveva la corda come Pietro.

Poi un giorno, molti anni dopo, scoprii che avevano inventato le plastiche, che i sandolini erano diventati kayak, e che l'importante era non aver paura dell'acqua

un eresiarca

Io e l'acqua

Cronaca di un rapporto un po' tormentato e di come, nonostante tutto, sia diventata un' appassionata canoista (che sia un po' di masochismo?)

Sono tuttora stupita di aver scelto come uno dei miei sport preferiti la canoa perché il mio rapporto con l'acqua non è mai stato molto semplice e perfino adesso non ho ancora

appianato del tutto alcune "incomprensioni". Le mie prime esperienze acquatiche (o meglio, marine) risalgono "ai primordi", perché avendo la fortuna di abitare a 25 minuti di macchina da Viareggio, i miei genitori hanno iniziato a portarmi in spiaggia quando ero poco più che neonata. Non appena ho iniziato a camminare ho manifestato subito una forte attrazione per l'acqua, mia madre mi racconta che non facevo che correre a buttarmi (e lei a "ripescarmi"). Amavo molto anche fare i castelli circondati da fossati sul bagnasciuga o le "mega-buche" vicino alla riva per cercare l'acqua (vere trappole per i bagnanti che passeggiano ignari). Insomma passavo la maggior parte del tempo "in guazzetto".



Le cose iniziarono a guastarsi un po' quando ebbi compiuto i 4 anni. Mio padre iniziò a portarci in vacanza a Lignano Sabbiadoro (PN) e convinto che lassù il mare fosse più pulito che a Viareggio cominciò a fare il bagno con me e mia mamma. Purtroppo lui si divertiva moltissimo a prendermi per i piedi (mentre già ero in acqua) e a trascinarci a tutta velocità, la qual cosa regolarmente faceva sì che io, che solitamente sguaizzavo aggrappata al collo della ciambella-papero di turno o ad una palla o ad un qualunque altro galleggiante, perdevo l'appoggio e mi ritrovavo con la testa sott'acqua. Mio padre, quando si accorgeva che stavo facendo il "sommersibile" mollava la presa, ma ormai era troppo tardi ed io riemergevo tossendo e sputacchiando e con un tremendo bruciore in gola. Devo dire che non trovavo il gioco molto divertente e l'acqua "a traverso" ancora meno. A causa di queste esperienze diventai un po' diffidente e quando c'era mio padre nelle vicinanze o il mare un po' agitato mi aggrappavo risolutamente alla ciambella e serravo le labbra. Irrigidendomi ogni volta che vedevo il rischio di avere l'acqua in faccia o "andare sotto" non avevo neanche molte "chances" di riuscire ad imparare a galleggiare da me. Quando avevo circa sei anni mia madre decise di portarmi a fare un corso di nuoto per vedere se imparavo almeno a stare a galla. Da quel punto di vista fu del tutto inutile.

In compenso però diventai bravissima nel farmi tutta la piscina dei piccoli a nuoto sott'acqua.

Il riscatto da quest'infanzia "acquaticamente travagliata" arrivò quando avevo circa undici

anni. Ebbi un lampo di genio: mi comprai le pinne. Il primo tentativo di entrare in acqua con le pinne fu disastroso perché non sapendo niente tentavo di camminare IN AVANTI! Poi ho capito che si doveva fare "come i gamberi": Con un po' di "santa pazienza" e soprattutto andando in vacanza con la zia finalmente imparai a nuotare. Se toglievo le pinne avevo ancora qualche problema di galleggiamento ma comunque ero soddisfatta. Ovviamente ero sempre molto brava ad immergermi e mi piaceva sedermi sul fondale e con la maschera guardare verso la superficie ed osservare le increspature e le bolle prodotte dai movimenti della mia mano sull'acqua (non ero molto in profondità!). Durante l'adolescenza poi imparai ad usare maschera e boccaglio e ad acquisire più autonomia.

Il mio rapporto con l'acqua è sempre stato di "amore-odio", quando ne ero lontana, sentivo la sua mancanza, ma quando potevo sollazzarmi, non riuscivo ad essere sempre del tutto a mio agio. Per fortuna gli aspetti giocosi che offre l'acqua continuano ad esercitare per me un'attrazione irresistibile. Non posso negare che tuttora ad un acquapark ho lo stesso entusiasmo di una dodicenne, non riesco a smettere di salire sugli scivoli!

Quando ho scoperto la canoa, ho realizzato ben presto tutte le possibilità che mi offriva. Io amo molto la natura e la vita all'aria aperta e con una canoa è facile scoprire ambienti poco frequentati, un po' selvaggi ed anche riuscire ad avvicinare gli animali che, specialmente se siamo silenziosi, molte volte non realizzano subito con chi hanno a che fare e non scappano. E poi c'è l'eterna sfida con l'acqua che per me, appunto, è sempre aperta. Certo una rapida di "terzo" è ancor meglio di uno scivolo all'acquapark (e, da non sottovalutare, non si paga il biglietto!).

Ho conosciuto un nuovo modo di "ruzzare" nell'acqua e che mi permette anche di passarmi molto tempo, visto che le mie vacanze estive le trascorro prevalentemente pagaiando in mare e facendo campeggio nautico. Cosa c'è di più piacevole, infatti, che potersi addormentare dentro una tenda ascoltando la ninna nanna che cantano le onde con il loro sciabordio sul bagnasciuga?

Al mio handicap di "nuotatrice non del tutto sicura", in compenso se n'è aggiunto un altro da canoista: nonostante la mia "pratica" di immersioni, difficilmente faccio un eskimo, preferisco fare il bagno! Però mi sono riusciti a Venturina, dove c'è una piscina all'aperto con acqua termale bella calda, eravamo in gennaio, ed io non facevo altro che tirarmi su e ributtarmi a provarne un altro perché si stava decisamente meglio sotto che sopra, c'erano almeno 20 gradi di differenza tra aria e acqua!

A questo punto mi auguro che con il tempo e la costanza, la mia residua diffidenza con questo splendido elemento vada diminuendo anche se, probabilmente, non scomparirà mai del tutto, perché, come si dice: "l'amore non è bello se non è litigarello". Un po' di "tormento", forse, ogni tanto ci vuole!

Patrizia

APPUNTAMENTI

chiedere sempre conferma prima di mettersi in viaggio!

LUGLIO

• 11/7 Prove libere di canoa Fiume Adda e grigliata - Trezzo Kayak Gabriele C. 02/90964390

11/7 fiume Anza (NO) cl. III-IV - Canoa Club Novara Turrini Silvano 0321-431317

11/7 28° Regatalonga del Lario km 9 oppure 18 - Comitato Regatalonga e Soc. Canottieri di Lezzeno - inf. Bazzoni Francesco 031-914551

11/7 V° raduno nazionale di Arcocanoa al Laghetto dell'EUR - Roma - ARC.A./Gruppo Canoe Atac - Marcello Bacchi - 064390192

• 11/7 discesa dell'Adda inferiore cl. I-II - Associazione Kayak Como - Alberto 031-341705 (ore serali) Andrea 031-272070 (ufficio) Nicolas, 031-220254

11/7 discesa del Sesia Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì ore 21.30-23) Giorgio 0337-466802

11/7 discesa del Sesia - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

11-26/7 Raduno Internazionale sull'Isola di Scano Gallo nel delta del Fiume Po a Pila (RO) - da confermare - Granacci Guglielmo 02-2576638

• 15-31/7 Isole Ioniche: Cefalonia (Itaca, Lefkada ...) Diff. M/D - Canoe-in-mare! - Sandro e Annarosa 0125-45837 0338-9551092

• 16-18/7 Tre giorni in Laguna di Venezia Raduno Internazionale con visita alle isole e pernottamenti in campeggi - sabato notte fuochi del Redentore in bacino S. Marco - FICF e Associazione Arcobaleno 041/900591

17-18/7 fiume Adda inferiore da Mandello del Lario a Imbersago - Canoa Club Mandello - Isacco Roberto 0341-732810 o 039-513212, Mambretti Domenico 0341-700421

• 18/7 Prove libere di canoa Fiume Adda e grigliata - Trezzo Kayak Andrea Val. 035/657265 uff

18/7 Remada 99 circa 10 km - Centro Sport di Abbazia Lariana (LC) - Tizzoni Cleto 0341-732052

18/7 Raduno di canoe sul Lago di Caccamo nell'interno di Macerata - Club Canoe Civitanova - e-mail: mobil.rol@evm.datacenter.it

18-25/7 Discesa a squadre a staffetta da Ivrea (TO) a Venezia con raccolta fondi per la missione Arcobaleno e in collegamento con i Campionati Nazionali di Canoa Slalom e la salita al M. Bianco - Ivrea Canoa Club 012540186 Pamerio Marco 03478697888 Caldera Marco 03472273293

24-25/7 Campionati Nazionali Assoluti di canoa slalom a Ivrea (TO) nel nuovo Stadio della Canoa, con manifestazioni culturali e di spettacolo - Ivrea Canoa Club 012540186 Pamerio Marco 03478697888 Caldera Marco 03472273293

• 24-25/7 Cazziadi in località da destinarsi - Associazione Canoistica 360gradi Mestre (VE) Michele 041-942331 Emanuele 041-915332 Irene e Ivan 041-912676 (ore serali)

• 24-25/7 Fiume Soca (Slo) - Trezzo Kayak Andrea Val. 035/657265 uff

24/7 Canoe Nella Notte sul lago Trasimeno da Monte del Lago ad Isola Polvese e ritorno, 7 Km, con sosta-rinfresco ad Isola e cena - Canoa Club Perugia: Giovanni 0347-3794578 075-8400030

• 24-25/7 tra l'Adige e il Garda con attraversamento del lago Associazione Arcobaleno 041/900591

25/7 "Lario in voga" 5° edizione (alto Lago di Como) percorso di 9 o 15 km - Associazione Remiera Gravedona 0344-89215 0344-82687

5/7 I maratona dei due capi a Sanremo (IM) non competitiva per kayak di ogni tipo, km 12, ritrovo ore 9 - org. Sezione di San Remo della Lega Navale Italiana 0184-576567 0184-531347 - provim@chouse.it

26-30/7 Arcipelago delle Isole Vesteralen circa 150 km nel Mare Artico nella parte nord della Norvegia e Arctic Sea Kayak Marathon - ASKR di Sortland in Norvegia 0047-761-21244

31/7-1/8 Gara di qualificazione mondiali di Rodeo a Villeneuve (AO) sulla Dora Baltea - Rafting Adventure Aosta 0165-95082, 0165-270621; 0165-95044

31/7 VI Fiaccolata sul Lago di Cingoli ore 21.30 - Canoa Club Ancona e "la baia delle Popeye" - 0733-602368 ore past; 0338-7714500 0337-646962

AGOSTO

31/7 - 15/8 NISKA 99 Norwegian International Sea Kayak Adventure nei fiordi attorno a Christiansand, Norvegia - Jorgen Fitger tel/fax 0049-451-393996 e 0049-451-3981576

1/8 VII Raduno con piccola maratona non competitiva sul Lago di Cingoli ore 10 al Ristorante Crevalcore - Canoa Club Ancona e "la baia delle Popeye" - 0733-602368 ore past; 0338-7714500 0337-646962

• 2-15/8 XXII Raduno Federale Estivo FICF - Camping du Lac, Eygliers (zona Briançon, a 45 km dal Monginevro) - org. 4P Kanu Group - Arcangelo Pirovano 0338/4755710 - 0375/42442 - G. Camossi 030-7301566 0335-6080911 email gianni.camossi@numerica.it

• 7-14/8 Isole di Lussino e Unie (Dalmazia) - Diff. M - Canoe-in-mare! - Dario 0347-2691168

• 10-11/8 Il Parco delle Stelle al Lago di Massaciuccoli, Oasi LIPU di Massarosa (LU) giro guidato con battello e canoe; osservazione dell'eclisse e della Notte di S. Lorenzo - tel/fax 0584-975567 0339-7247438

14-29/8 44° Discesa Internazionale del Danubio tratto da Novo Selo a Silistra (Bulgaria) km458, con possibile escursione aggiuntiva nel delta; organizzata da DKV e ICF - Rolf Kunze tel/fax 0049-28-472040 birgit.bruelner.bw@on-line.de

15-18/8 Durance e affluenti (Francia) - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

• 28/8-5/9 Sardegna: S.M. Navarrese - Cala Gonone poi giro Maddalena Diff. M - con partecipazione a Vivere il mare - Palau - Canoe-in-mare! - Sandro e Annarosa 0125-45837 0338-9551092

• 29/8 Lago di S. Giustina (TN) facile, con esplorazione di gole e canyon, con canoe canadesi - Trapper Canoa Club Reggio Emilia 0522/551429 0522 558551

29/8 Torrentismo - CCM Marco 0331-584105

29/8 discesa fiume Stella da Sterpo a Precenico, II, km 15 Amici dello Stella - Remo Odorico 0432/776133

SETTEMBRE

2-5/9 Vivere il mare - canoando per le isole nell'Arcipelago della Maddalena - AST Palau (SS) - Angelo Deiana 0789-709570 0338-8436835

• 4-5/9 Due giorni in Laguna di Marano - la domenica partecipaz. alla manifestaz. de la "Combricola del Paluo" (Aless. Corso 0431-57056) - Associazione Arcobaleno 041/900591

4-5/9 discesa del Reno Anteriore (Vorderrhein) in Svizzera - Canoa Club Milano 02-6070489 Toio 02-3313435

• 4-5/9 6° raduno internazionale sul fiume Turano sabato: escursione sul lago o torrentismo; domenica discesa da diga Postixiola a Roccasinibalda, I-II WW, km 8 circa. - Gr. Canoe Posticciola tel. Roberto 0347-0860936, Gr. Canoe Nomadi tel. Franco 06-30815262

• 11-12/9 Corso base per istuttori di kayak - Associazione Canoistica 360gradi Mestre (VE) Michele 041-942331 Emanuele 041-915332 Irene e Ivan 041-912676 (ore serali)

• 5/9 Caccia al tesoro in canoa sul Lago di Como - Ass. Kayak Como - Alberto 031-341705 (ore serali) Andrea 031-272070

12/9 discesa del Ticino a Castelletto di Cuggiono (MI) cl. I-II - Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì ore 21.30-23) Cristina, 02-5450257

11-12/9 Randonnee du Lac d'Annecy: Dragon Boat, Gare ed escursioni amatoriali con kayak e altre imbarcazioni - 0033-0450-450070 fax 0450-518720 http://lac-annecy.com

• 12/9 Torrente Dezzo IV° - Trezzo Kayak Mario C. 035/565548

12/9 IX Discesa del fiume Musone e Coppa Città di Cingoli ore 10 al Ristorante Crevalcore - Canoa Club Ancona e "la baia delle Popeye" - 0733-602368 ore past; 0338-7714500 0337-646962

12/9 Dora Baltea kayak - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

12/9 20° Rematalonga del Lago d'Orta - 13 km - Polisportiva Navigatori di Luzzara - prof. Maino Guido 0321-456188

• 12/9 Lerici - Punta Corvo facile, in mare - Canoa Verde Serafino 010/3726417

• 12/9 discesa della Moesa nel Cantone Grigioni (Svizzera) cl. III-IV-V - Associazione Kayak Como - Alberto 031-341705 Andrea 031-272070

• 16-19/9 Isonzo (Soca) in Slovenia, medio-facile con escursioni al Parco Triglav - con canoe canadesi - Trapper Canoa Club Reggio Emilia 0522/551429 0522 558551

19/9 IV Festa della canoa Canoa Club Mandello - Isacco Roberto 0341-732810 o 039-513212

• 19/9 Promontorio di Portofino e San Fruttuoso Assoc. Kayak Como - Alberto 031-341705 (ore serali) Andrea 031-272070 (ufficio)

• 24-26/9 Parco del Cilento (a sud di Salerno) Diff. M - Canoe-in-mare! - Maurizio 0761-600872 0335-490947

• 26/9 Uscita sul Tagliamento - Associazione Canoistica 360gradi Mestre (VE) Michele 041-942331 Emanuele 041-915332 Irene e Ivan 041-912676 (ore serali)

24-26/9 "EISKANAL" (canale artificiale olimpico) ad Augsburg (Germania) in concomitanza con l'Oktobert Fest di Monaco - Canoa Club Novara Turrini Silvano 0321-431317 Fosco 0321-473088

• 26/9 S. Margherita Ligure - Camogli (Riserva Marina di Portofino) facile, in mare - Canoa Verde Serafino 010/3726417

• 26/9 Pagaiata dei due castelli da Duino a Miramare - Associazione Arcobaleno 041/900591

OTTOBRE

2-3/10 I raduno torrenti della val Fontanabuona nell'entroterra ligure - diff. III-VI; sabato 2 festa per il record 500 fiumi di Francesco Balducci - Scuola Naz. Only Kayak: Francesco 0335-6840369 Federico 0347-6439869

3/10 **discesa del Trebbia (PC)** adatto anche ai principianti - Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì ore 21.30-23) Piero 02-70107270

10/10 **discesa del Roja** - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

10/10 **discesa del Borbera (AL)** adatto anche ai principianti - Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì ore 21.30-23) Valerio 02-3452492

10/10 **Regatalonga del Verbano** 7 o 12 km - Amici del Remo c/o Perucchini Aldo 0332-647709 o 0330-717134

• 10/10 **Mincio da Pozzolo a Rivalta** in corrente facile, tecniche di canadese Trapper Canoa Club Reggio Emilia 0522/551429 0522 558551

• 15-17/10 **5 Terre: Monterosso, Riomaggiore, Portovenere** Diff. M - Canoe-in-mare! - Sandro 0125-45837 Walter 0338-9998561

• 17/10 **Uscita associativa (Livorno?)** - Associazione Canoaistica 360gradi Mestre (VE) Michele 041-942331 Emanuele 041-915332 Irene e Ivan 041-912676 (ore serali)

• 21-22-23-24/10 **Corso-esame per conseguimento del brevetto di Guida Fluviale F.I.C.F.** presso il Centro Canoa & Rafting "Le Marmore" - inviare domande di ammissione corredate da curriculum entro 10/10/1999 a: Ettore Bartolozzi Via del Fosso di S. Matteo, 67 00044 Frascati RM - 0339/3037575; via Fax previo accordo, o e-mail ebartolozzi@pelagus.it

• 21-24/10 **Marina del Cantone- Punta Campanella- Capri-Sorrento e Ventotene** - S.Stefano Diff. M - Canoe-in-mare! - Sandro 0125-45837 Amleto 0545-71271

24/10 **IX° Tetrathlon della Val di Vara** a Sesta Godano(SP). Prove: nuoto in fiume, canoa fluviale, MTB, corsa campestre - Scuola Naz. Only Kayak: Francesco 0335-6840369 Federico 0347-6439869 e Pro Loco di Sesta Godano: Giorgio 0187-986021

27/10 **Inizio primo Corso Teorico /Pratico di Canoa/Kayak** - c/o Piscina Comunale nei giorni: 27/10 03/11 10/11 17/11 24/11 01/12 - Trezzo Kayak Mario C. 035/565548

30-31/10 **Giochi d'acqua sulla Baltea** e gara di Rodeo a Quincinetto e Chivasso - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

• 30-31/10 **III Raduno nazionale Fiume Vara** - Raduno FICF d' autunno cl. III - Canoa Club Cagnacci Bagnati 0338-9998561 e FICF

• 31/10 **fiume Brenta** da S.Gaetano a Campolongo Associazione Arcobaleno 041/900591

NOVEMBRE

novembre XII° **"La canoa italiana esplora il mondo"** rassegna di video canoistici amatoriali da tutto il mondo, a Milano - Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì 21.30-23) Toio tel. 02-3313435

6-7/11 **Raduno invernale in val di Vara (SP)** ritrovo ore 10 a Brugnato via Roma 9 - Scuola Naz. Only Kayak: Francesco 0335-6840369 Federico 0347-6439869

7/11 **Festa di fine stagione e discesa Stura di Demonte** - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

DICEMBRE

• 4/12 **Festa associativa di fine anno canoistico** - Associazione Canoaistica 360gradi Mestre (VE) Michele 041-942331 Emanuele 041-915332 Irene e Ivan 041-912676 (ore serali)

8/12 **15° Meeting di Natale sul Lago d'Orta** - 9 km - Polisportiva Navigatori di Luzzara - prof. Maino Guido 0321-456188

• 12/12 **I colori dell'Inverno** al Lago di Massaciuccoli, Oasi LIPU di Massarosa (LU) - con battello e canoe; osservazione dell'arrivo delle specie migratorie - 0584-975567 0339-7247438

• 18/12 **Fiaccolata sull'Adda notturna** - Trezzo Kayak BattistaB. 02/90964288

26/12 **discesa del Ticino di fine millennio** a Castelletto di Cuggiono (MI) cl. I-II - Canoa Club Milano 02-6070489 (venerdì ore 21.30-23); Lucio, 039-833039


fine dicembre **Raduno di fine millennio in Sardegna** Angelo Deiana 0789-709570 0338-8436835


fine dicembre **Splash 2000 le 12 fatiche di Ercole** fine millennio su 12 cascate spettacolari - Scuola Naz. Only Kayak: Francesco 0335-6840369 Federico 0347-6439869


ANNO 2000

26/12-9/1/2000 **Capodanno del terzo millennio sui fiumi del Portogallo** - Orcokayak c/o Gaetano 0335-6282728

LEGENDA - da questo numero la rubrica *Appuntamenti* ha una chiave di lettura che permette di distinguere il tipo di raduni in base alle indicazioni:

 molto facile, uscita in acque calme (lago, fiume tranquillo, laguna)

 percorso in mare

 fondo bianco percorso su acque mosse

• uscita organizzata da un club affiliato FICF: non competitiva e fruisce della assistenza delle Guide Fluviali se richiesta.

"Pagine Web: www.tuttocanoa.it"
"E-mail: info@tuttocanoa.it"



TUTTOCANOA S.R.L.
20139 Milano (Italy) - Via Gaggia n. 26
Tel. 02/5693347 - Fax 02/5693347

Diffusione kayak canoe,
pagaie, accessori
sicurezza abbigliamento
in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane

Pagaiando in mare: un po' di teoria

LA RELAZIONE FRA VENTO E ONDE

di Sandro De Riu

Il vento e il moto ondoso sono i principali fattori che ostacolano il canoista che si avventura in mare e, quando assumono intensità notevoli, possono rappresentare cause di eccessivo affaticamento e di pericolo.

È quindi importante conoscerne la evoluzione e i reciproci rapporti, e saper interpretare i bollettini meteorologici quando danno informazioni su di essi.

È evidente a tutti che fra vento e onde c'è una stretta relazione; tuttavia la prima spiegazione che viene alla mente, cioè che il vento genera le onde, ha qualcosa che non funzio-

na. Infatti può capitare di trovare vento forte ma onde quasi nulle, oppure grosse onde senza vento, o anche onde che vanno in direzione molto diversa da quella del vento. Quindi la relazione c'è ma è un po' meno semplice. Vediamo di capirla meglio.

Il moto ondoso contiene una energia, e possiamo rendercene conto pensando agli effetti che esso può produrre quando agisce sulle imbarcazioni e sulle coste. Questa energia è fornita quasi totalmente dalla azione del vento, (almeno se trascuriamo casi piuttosto eccezionali come le forti maree e i maremoti) ed è proporzionale alla altezza delle onde intesa come distanza verticale fra il punto più alto e il più basso dell'onda.

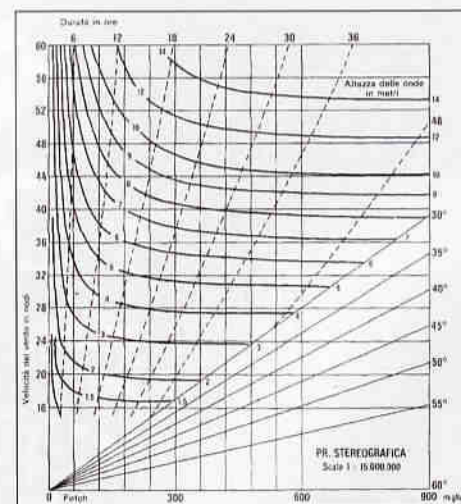
I bollettini meteo danno, giorno per giorno la forza del vento nella scala Beaufort, dalla quale si può ricavare la velocità in nodi (o km/h o m/sec). Per sapere che onde aspettarsi bisogna però considerare la forza del vento, la durata della sua azione sulle acque, la direzione del vento e la presenza di rilievi costieri che possono influire molto sulle onde prodotte. Di quest'ultimo fattore si tiene conto col parametro *Fetch* che possiamo tradurre come il campo di libera corsa del vento, o distanza dall'ultimo ridosso.

Per capire la relazione è utile considerare il grafico della fig. 1, tratto da una pubblicazione del Servizio Meteorologico olandese. In esso sono rappresentati sull'asse verticale la velocità del vento, sull'orizzontale il *fetch*, sulle diagonali tratteggiate la durata del vento. Le curve numerate da 1,5 a 14 danno la altezza risultante delle onde. Quindi ad esempio per un vento a 28 nodi che duri per 24 ore, all'intersezione si trova la curva per onde di 4 metri. Questa è l'altezza dell'onda "completamente sviluppata", e scendendo sull'asse orizzontale vediamo che per questo è necessario un *fetch* (zona di mare liberamente percorsa dal vento) di 240 miglia.

Se invece il *fetch* disponibile è di sole 50 miglia, ci dobbiamo spostare dalla intersezione in orizzontale a tale valore del *fetch*, e vi troviamo onde di soli 3 metri; che diven-

gono solo 2 metri per *fetch* di 20 miglia, e 1 metro per circa 10 miglia. Si vede quindi che anche bracci di mare relativamente ampi dal punto di vista di un canoista (ad esempio quello fra Corsica ed Elba, circa 15 miglia) sono sufficienti a limitare sensibilmente l'altezza delle onde anche con venti notevoli; cosa facilmente sperimentabile ad es. fra Palmarola e Ponza.

Lo stesso grafico può approssimativamente essere usato, al contrario, per leggere lo smorzamento delle onde dopo la fine del vento: ad esempio onde di 3 metri su un *fetch* di 120 miglia impiegheranno circa 16 ore dopo l'arresto del vento ad acquietarsi. Nella pratica poi questo schema va modificato se il vento anziché cessare si limita a divenire più debole o cambia direzione, comunque lo schema è utile per orientarsi. Un altro caso abbastanza frequente è che il vento interessi solo una parte del *fetch* disponibile: ad es. se nell'area fra Baleari e Sardegna (circa 170 miglia) soffia un forte vento ma solo per le 80 miglia vicine alle Baleari, sulle coste sarde si manifesterà un moto ondoso anche in assenza di vento, di ampiezza circa pari a quello che corrisponderebbe a metà della durata del vento sulle Baleari.



LA SCALA BEAUFORT

Beaufort	1	2	3	4	5	6	7	8
m/sec	0-1,3	1,3-3,2	3,3-5,4	5,5-7,9	8,0-10,7	10,8-13,8	13,9-17,1	oltre 17,2
km/h	0-4,7	4,8-11,5	11,6-19,5	19,6-28,5	28,6-38,5	38,6-49,7	49,8-61,6	oltre 61,6
nodi	0-2,5	2,6-6,2	6,3-10,5	10,6-15,4	15,5-20,8	20,9-26,8	26,9-33,3	oltre 33,3
descriz.	bava di v.	legg. brezza	brezza tesa	vento moderato	vento teso	vento fresco	vento forte	burrasca e oltre
difficoltà	elem.	facile	non difficile	moderat. difficile	difficile	molto difficile	estremam. difficile	limite non superabile

NB: 1 m/sec = 3,6 km/h; 1 nodo = 1 miglio naut./h; 1 nodo = 1,852 km/h

LIETI EVENTI

Associazione Pro-Posticciola

Sabato 26 giugno 1999 si è costituita l'Associazione Culturale Pro-Posticciola.

Tra gli obiettivi che ci siamo prefissati di raggiungere, come la rivalutazione del territorio, un ampio capitolo è stato dedicato alla canoa. L'intento è quello di proseguire e sviluppare le manifestazioni, sino ad ora organizzate con il Gruppo Regionale Lazio FICF, il Gruppo Canoe Turano ed il Gruppo Canoe Nomadi e di proporre delle nuove.

Il sogno di tutti noi, oltre a quello di veder lavorare questa associazione vicina agli interessi sia dei giovani che degli anziani, è di poter offrire a quanti vogliono visitare questi luoghi la migliore ricettività, ed a coloro che amano e vivono in questa "Piccola Verde Svizzera" situata fra Carsoli e Rieti, a pochi km da Roma, l'opportunità di diventare parte attiva della vita sportivo-sociale del territorio. Colgo l'occasione per salutare Francesco Bartolozzi, e per ringraziarlo di quella giornata insieme nel 1993 durante il I raduno sul lago del Turano, che mi ha permesso di conoscere il mondo della canoa fluviale.

Roberto Nardi

4-5 settembre 1999: VI Raduno Internazionale di Canoa Fluviale sul fiume Turano e Lago del Turano

per informazioni: Gruppo Canoe Nomadi 06-30815262 - Associazione Pro-Posticciola 0756-708455 0347-0860936



XXII RADUNO FEDERALE ESTIVO

CAMPING DU LAC - EYGLIERS-HAUTES ALPES

2-15 AGOSTO 1999



Il Raduno avrà luogo presso il Camping Du Lac di Eyglers, piccolo paese nella Regione Francese delle Alte Alpi a circa 45 Km. dal Passo del Monginevro in direzione di Gap.

Sede del Raduno sarà nello chalet "Bâtiment de 1000 Club" gentilmente concesso dal Comune di Eyglers e dalle Associazioni sportive del luogo.

Il Bâtiment è il cuore del Raduno, il posto dove avvengono gli incontri, funziona anche da Segreteria del Raduno durante determinati orari che saranno affissi all'esterno.

Alla sera è il luogo dove si cena prenotando sempre il giorno prima, per dare possibilità ai volontari di fare spesa. E' un totale stare insieme, fare nuove amicizie, i canoisti accompagnati anche da familiari, provengono da tutte le Regioni d'Italia.

Il Camping Du Lac è provvisto di Bar, Ristorante, presso il laghetto è possibile fare bagni, uscire in canoa, pescare, in orari stabiliti non è necessario avere la licenza di pesca.

Le uscite in canoa su fiumi e torrenti che vanno dalla 2ª classe alla 4ª classe secondo la scala I.C.F. (International Canoa Federation) verranno guidate dalle Guide Fluviali della Federazione Italiana Canoa Fluviale, possibilità di fare discese guidate con gommoni Rafting, nel programma inoltre verranno effettuate delle escursioni in montagna al Rifugio del Ghiacciaio Bianco 2550 mt. nel Parc

National des Ecrins, di fronte al Monte Pelvoux a 4000 mt., non è necessario essere provetti scalatori, un paio di scarponi e via, le escursioni sono guidate.

Di seguito descriviamo alcuni fiumi che sicuramente ti daranno molte soddisfazioni.

DURANCE:

Una discesa turistica della Durance con partenza da l'Argentiere la Bessée ed arrivo al Camping du Lac è il primo tratto di questo fiume adatto anche per principianti, di 2°-3° classe. La partenza del secondo tratto è dal Camping du Lac ed arrivo alla famosa rapida della Rabioux, il tratto presenta prima della rapida vera e propria circa 300 mt. di 3° classe, con in finale la grossa Onda del Rabioux di 4° classe, che si può evitare passando tutto a destra. Il terzo tratto dalla Rabioux arriva ad Embrun. Il totale di questi tre tratti è di circa 35 km., sotto il profilo paesaggistico da ammirare le belle gole.

GUISANE:

La Guisane scende dai 2.058 m del Col du Lautaret, è un torrente che nell'ultimo tratto da Saint-Chaffrey a Briançon presenta belle rapide che raggiungono anche la V° classe di difficoltà, la valle è abbastanza stretta con letto incassato. Abbiamo tratti di 3°-4° classe quali quello da Chantemerle a Saint-Chaffrey. Oppure

tratti di 2° classe quale quello da Les Guibertes a Chantemerle. La zona è comunque molto bella e il fiume scorre ai confini nord-occidentali del Massiccio des Ecrins, durante il percorso si incontrano due sbarramenti da ispezionare.

GUIL:

Il Guil scende dal Monviso e attraversa il Parco Naturale Regionale di Queyras, la piccola regione montana all'interno della quale si trova il più alto paese d'Europa: Saint Vèran a 2.040 m. Torrente alpino di grande bellezza è anche un vero spasso per canoisti di ogni livello; tralasciando le gole basse (raramente ci si trova il livello ideale e brulicano di impraticabili) i 25 Km. da Abries al lago della diga di Maison du Roy riservano emozioni e divertimento per tutti. L'ultimo tratto poi dal ponte di Eyglers alla confluenza con la Durance è il classico tratto scuola per principianti, 2° classe.

Poi se ciò non bastasse, abbiamo ancora da fare, l'Ubaye con tratti di 2-3-4-5 classe, l'Ubayette, la Gyr, l'Onde, la Gyronde con vari gradi di difficoltà, ma la cosa da segnalare è che tutte le discese sono guidate da persone esperte quali le "GUIDE FLUVIALI" della FICF. per informazioni: Arcangelo Pirovano 0338/4755710 - 0375/42442 - G. Camossi 030-7301566 0335-6080911

100%

Ozone

CANOE - KAYAK & ACCESSORI

a Roma da:



GYM SPORT

"il Negozio con la Piscina"

CENTRO TEST KAYAK - CORSI PER PRINCIPIANTI E DI ESKIMO

Via Michele Amari, 43 - Tel. 0678345302 - Cell. 03392212014 - Fax 067853978 (metro A: Ponte Lungo; Bus: 4, 9, 87, 628)

Kayak

TURISMO MARE TORRENTE SLALOM

Canoe

CANADESI E PNEUMATICHE
PYRANHA - NECKY - ESKIMO

IL MERCATINO DELLA CANOA

OFFERTE

- Vendo **Kayak da Mare** e lago a 2 posti "sit-on-top" in polietilene blu. Donato 02 9770154 prezzo 900.000
- Vendo **C-1 GIRAMAX** Perception polietilene giallo, usato 3 volte. Donato 02 9770154 prezzo 700.000
- Vendo **Piranha ACROBAT 300**, colore rosso, super accessoriato ottimo stato Massimo 0116691186 malbere@tin.it prezzo 500.000
- Vendo Perception **DANCER XT** bella Mauro di Alba 0335/6948807 mauro.sa@isiline.it prezzo 400.000
- Vendo Lettmann **RAPID FIRE WW** (torrente, play) turche con striature viola, buone condizioni. Zona Alessandria. Disponibile a portarla in visione in Valsesia o Valli di Lanzo Filippo D'Angelo di Alessandria 03472342718 fdangelo@bigfoot.com prezzo 500.000
- Vendo Rainbow **REACTION** viola, fine 1997, come nuova - Fabrizio di Casale Monferrato (AL) 0142 456652 prezzo 500.000 trattabili
- Vendo **ACROBAT 300** perfetta gialla Massimo di Castel Gandolfo RM 06/84805 massk_brik@hotmail.com prezzo 400.000
- Vendo **Kayak da Slalom**. Lionello di Castelfranco Veneto (BL) 03474737884 lioban@hotmail.com prezzo 250.000
- Vendo **HURRICANE** con puntale nuovo (da montare) Otto di Cernusco S.N. (MI) 02-9231129 prezzo 550.000
- Vendo **MOUNTAIN 300**, Ottime condizioni, Ottima canoa da estremo - Gianni di Chiavari 03356838753 fantaghiro@rainbownet.it prezzo 400.000
- Vendo **ACROBAT 300**, nera con striature colorate, veramente in ottime condizioni - Gianni di Chiavari 03356838753 fantaghiro@rainbownet.it prezzo 600.000
- Vendo **FLY** di colore giallo (Prijon), completa di sacchi - Fabrizi di Codogno (LO) 0377/35075 fcappa@pc.unicatt.it prezzo 700.000
- Vendo Kayak **INVADER** modello extrem, colore rosso - Carlo di Cologno Monzese (MI) 0338-3470872 cercarlo@tin.it prezzo 350.000
- Vendo **WHIPLASH** Perception (bianco-blu) usata solo 1 volta!!! - Francesco di Cologno Monzese (MI) 02 254 3151 dr.sidi@telemidia.it prezzo 1.000.000
- Vendo **DAGGER RED LINE** praticamente nuova con puntali - Egidio di Como 0335/6259812 fotore@mmpoint.it prezzo 1.200.000
- Vendo **ACROBAT 300** Piranha colore rosso - ottime condizioni Lorenzo di Cremona 0347/5398173 prezzo 400.000
- Vendo Kayak **CREEK** Piranha 280 - colore gialla - ottime condizioni - Lorenzo di Cremona 0347/5398173 prezzo 400.000
- Vendo Kayak **GAMBLER**-Eskimo, cm.280 completo di sacchi punta, puntapiedi antisfondamento, paraspruzzi, casco, salvagente, pagaia nuova Schlegel - Renato di FELTRE (BL) 0439302986 dopo le 20.00 giodegli@tin.it prezzo 600.000
- Vendo Canoa Rainbow **REACTION** buone condizioni - Denise Gori di Genova 010214438-03384622329 denise5573@usa.net prezzo 500.000
- Vendo **LOLLIPOP** Moldresin - Marcello di Grosseto 056421684 mcorsini@gol.grosseto.it prezzo 400.000
- Vendo **LUCILLA** da bambino in vetroresina quasi nuova - Marcello di Grosseto 056421684 mcorsini@gol.grosseto.it prezzo 300.000
- Vendo **REACTION** di colore verde in buone condizioni - Luigi di Guardamiglio (LO) 0377/51047 fcappa@pc.unicatt.it prezzo 500.000
- Vendo **VECTOR** blu della Rainbow, ottime condizioni, usata pochissimo - Alberto di Imperia 03384361942 albertito@infogestnet.it prezzo 600'000 trattabili.
- Vendo **canoa da discesa** in kevlar-carbonio costruttore Mori Tecnoresine, ottimo stato. - Cristina di Ivrea (TO) 0125424523 mulef@netsurfing.it prezzo 1.300.000
- Vendo **Kayak marino** gran turismo, 2 gavoni stagni, rifinito - Lucio di La Spezia 03474664050 lucio@dinosoft.it prezzo 850.000
- Vendo pagaia **ROUGHSTUFF**, mod. BigOlive, carbon kevlar, cm196 antic. - Roberto Chilos di Lerici (SP) 0187/972467 kilo@infomont.it prezzo 300.000 cadauna
- Vendo **MOUNTAIN BAT** Piranha, modello simile alla Magic lunghezza m. 3,30 usata solo tre volte colore rosso, ottima per imparare - Patrizia Martini di Lucca 0583/379890 pat.martini@iol.it prezzo 480.000 tratt.
- Vendo **MOUNTAIN BAT** Piranha - buone condizioni - offerta - Roberto di Milano 029791829 reucchet@tin.it prezzo 200.000
- Vendo **WHIP IT '97**, ottimo stato, usata 10 volte. - Marco di Milano 02/26680792 prezzo 650.000

- Vendo Prijon **HURRICANE** colore blu, in buone condizioni, completa - Dario di Moncalieri (TO) 0338-8022257 dbassigiano@to.atos.it prezzo 400.000
- Vendo Perception **SUPER S** - Bianca - Completa di Sacchi e Puntali - Ottimo stato - Paolo di Novara 0321-616398 / 0347-5227539 fhlgg@tin.it prezzo 600.000
- Vendo Canoa **Lampredi biposto** da fiume in vetroresina completa di pagaie in alluminio e portacanoa - Angelo Bottazzi di Parma 0521 604090(Ufficio) bottange@tin.it prezzo 300.000
- Vendo Piranha **CREEK** rossa - Daniele di Pavia 0335-5848582 kit_turbigo@geocities.com prezzo 600.000
- Vendo **CORSICA Overflow** ottime condizioni. - Paolo di Pisa 050/562492 spstudio@tin.it prezzo 400.000
- Vendo Piranha **STUNT 300** nera - Alberto di Ravenna 0545/77567 prezzo 450.000
- Vendo **salvagente Wild Water** mis. S da mare in ottime condizioni prezzo 120.000 - Amleto di Ravenna 0545/71271 - 0338/8622617 prezzo 180.000
- Vendo Canoa da **Squirt Francesconi** in buone condizioni Fabrizio Castelvich di Rieti 0746.607278 f-castelvich@ti.com prezzo 300.000
- Vendo **TOPOLINO** Colore Viola - Fabrizio Castelvich di Rieti 0746.607278 / 0368.732898 f-castelvich@ti.com prezzo da concordare
- Vendo kayak Perception **WHIPLASH '96** bleu - Giuseppe di Roma 03476715879 sadello@iol.it prezzo 600.000
- Vendo Kayak **TOPOLINO** gialla del '95 buono stato - Giuseppe di Roma 03476715879 sadello@iol.it prezzo 500.000
- Vendo kayak mod. **DIABLO** usata pochissimo - perfetta - Possibilità visione in raduni. - Giantommaso di Roma 06/6142431 giantommaso.lafavia@telecom.it prezzo da concordare
- Vendo **ACROBAT 300** ottimo stato - Maurizio di Roma 03388187870 malim@tin.it prezzo 500.000
- Vendo **ACROBAT 300** Ozone perfetta - Massimo di Roma 069384805 - 0667102221 massk_brik@hotmail.com prezzo 400.000-n.t.
- Vendo **COSTA RICA** come nuova + pagaia - Germana di Roma 0347-3206200 Massk_brik@hotmail.com prezzo 600.000
- Vendo **WHIPLASH** Perception verde anno 98 rotta ma con riparazione garantita per acque mosse - Giuseppe di Roma 03476715879 sadello@iol.it prezzo 500.000 tratt.
- Vendo **BLADE** bellissima nuovissima gialla - Marina di Roma 03382940183 marina_j@iol.it
- Vendo kayak slalom kevlar-carbonio CS Canoe modello **DINAMIK** - Marco di S.M.al Fiume (FE) 0335-6662971 ventu@tin.it prezzo 800.000
- Vendo **OASIS Explorer**, kayak da mare, lago, fiume in polietilene, peso 18 kg completa di poggiaschiena, gavoni, cordame di coperta, usata solo una volta - Fabio di San Donà (VE) 0347-3701282 cracra.tin.it prezzo 700.000
- Vendo Kayak **DNA** Rainbow in ottima condizioni - Paolo Santonè di Santena (TO) 0335/6464659 dagram@chierinet.it prezzo 600.000
- Vendo Canoa pneumatica **Grabner Outside Jubileum** quasi nuova - Paolo Santonè di Santena (TO) 0335/6464659 - 011/9456468 dagram@chierinet.it prezzo 2.300.000
- Vendo **SQUIRT Francesconi** in diolene ottimo stato, completa di pagaie e paraspruzzi - Roberto Locatelli di Scorzè (VE) 0347 2558509 robloca@tin.it prezzo 600.000
- Vendo **ACROBAT 300** - Erminio di Teglio (SO) 0342785277 pagaia@geocities.com prezzo Lit 500.000
- Vendo kayak **STUBBY Wave Sport**. Usata 10 volte!!!! - Piero di Tirano (SO) 0342-705120 maifrepaulo@iol.it prezzo 1.000.000
- Vendo **STUNT BAT** (Piranha) rossa - Angelo di Trento (TN) 0461.934353 besana@ing.unin.it prezzo 400.000
- Vendo **PAGAIA** con manico in carbonio e pale in legno rivestite in carbonio. - Angelo di Trento 0461.935343 besana@ing.unin.it prezzo 200.000
- Vendo Prijon **HURRICANE** 450.000, Dagger **TRANSITION** 350.000, Dagger **VORTEX** 350.000, Dagger RPM 900.000, Dagger **VERTIGO** 950.000. - Linda Pietro di Trieste 0348.3801633-040.3076 alpinaction@mail2.dex-ne
- Vendo **kayak da slalom** in condizioni perfette - Silvio di Villafalletto (CN) 0171-938730 prezzo 400.000
- Vendo Piranha **ACROBAT 270** - colore giallo - in ottime condizioni - Silvio di Villafalletto (CN) 0171-938730 prezzo 700.000
- Vendo canoa da gioco **PERCEPTION 3D** - Elena Cortona di Zurigo (CH) 0041-1-2728631 cortona@lms.iet.mavt.eth prezzo 1.000.000
- **TROVATA** pagaia Wing carbonio sul Nera Ferentillo - Marco di Roma 03389405889 rivrun@freemail.it - prego contattatemi

RICHIESTE

- Compro **CANOA CANADESE** in alluminio o sandwich di polietilene, qualsiasi marca, possibilmente intorno ai 5 metri e in buone condizioni - Michele di Buonconvento (SI) 0360893440 ik5zui@yahoo.it prezzo Fare offerta
- Cerco informazioni riguardo **autocostruzione di pagaie** in fibra e resina - Alberto Mancuso di Imperia 03384361942 alberto.mancuso@lycosmai
- Cerco **PAGAIA** Usata indicativamente tipo **SCHLEGEL ALLROUND** 204-206 cm a buon prezzo - Marco di La Spezia 0187/717286 maimar@iol.it
- Cerco **KENDO** della Eskimo - Patrizia Martini di Lucca 0583/379890 pat.martini@iol.it prezzo max 550.000
- Compro **KAYAK ASA MARE** due gavoni, timone - Marco Ferrario di Lurago d'Erba (CO) 031696062 03386888468
- Cerco **squirts** (sul corto) anche in cattive condizioni - Stefano di Milano 022367099 cerl770@cdc700.cdc.polimi.it
- Compro **VECTOR** buone condizioni - Cesare Marcone di Pescara 0368 3578902 prezzo max 500.000
- Compro **Rainbow DNA** o simile in ottime condizioni, possibilmente visibile nord italia (MI-PC) - Umberto Turini di Piacenza 0523/950155 umberturini@tin.it prezzo max 500.000
- Cercasi Eskimo **KENDO** in buone condizioni - Monica di Ravenna 0545/71271 - 0338/8622617
- Acquisto **RAFT o CANOA PNEUMATICA** da torrente anche se in pessimo stato - Antonio Piro di Solagna (VI) 0424 817677 piroa@tin.it
- Compro **Necky Jive** usata... - Paolo di Tirano (SO) 0348-3311034 maifrepaulo@iol.it
- Cerco **CANOA da MARE Biposto** con pagaie e magari con porta canoa - Cristini di Torino 03470411172 cristini@venaria.marelli prezzo 300-500.000
- Compro Canoa o Kayak da **mare biposto** completa di pagaie, buone condizioni, stabile e veloce e possibilmente con gavoni stagni - Deborah Durante di Torino/Roma 0338/6218866 deborah.durante@fiat.com prezzo non più di 900.000
- Cercasi **KENDO** Eskimo possibilmente modello 1998, in buone condizioni - Amleto di Ravenna 0545/71271
- Cerco **Dagger RPM** in buone condizioni - Corrado Rizzi di Trento 0461 232515 prezzo 1000.000
- Cerco **carrello** per canoe - Marco di Treviso 0348-3539555 mafon@tin.it prezzo
- Cerco **kayak da mare** della Resinetro, sono interessato ai modelli "ISLAND OF SARDINIA", "AVANAQ", "VIKING". Marco di Venezia 0415263175 maball@tin.it

UN FIUME AL GIORNO

di Andrea Ricci

Quattro amici hanno avuto l'idea di un raduno itinerante in 5 giorni tra Umbria, Lazio e Molise su facili tratti dei fiumi Nera, Corno, Turano, Aniene e Volturno. I quattro, oltre che simpatici e molto disponibili verso i meno bravi, sono anche capaci canoisti e due di loro sono guide fluviali FICF, Maurizio Consalvi e Claudio Fanucci.

Il risultato è che una dozzina di persone hanno conosciuto un pezzo d'Italia attraverso alcuni suoi fiumi, imparando, divertendosi, mangiando bene e spendendo poco.

Lo schema è facilmente immaginabile: colazione, trasferimento all'imbarco, recupero auto, giornata in canoa - condita con esercitazioni, sicurezza, prove - trasferimento al luogo del campeggio (più o meno libero), lauta cena in trattorie tipiche (precedentemente contattate per un prezzo convenzionato di 20-25mila lire), sonno profondo.

Un sentito grazie a Maurizio, Claudio, Pino e Claudio per la possibilità che ci hanno offerto. E l'augurio che tali iniziative promozionali, soprattutto se organizzate da guide fluviali della FICF, vengano più meritatamente pubblicizzate.

Uscita del gruppo canoe-in-mare! al Parco dell'Uccellina 22-23 maggio 1999

Andrea e Stefano

All'escursione hanno partecipato 7 canoisti del gruppo con 5 canoe da mare, un tai-fun slalom e una canoa polo in vetroresina. Per l'appuntamento è risultato ottimo il porticciolo di Talamone, a sud del Parco, con ottimo parcheggio, scivolo e riparato dai venti settentrionali e occidentali. Il vento più impegnativo qui è tuttavia il Grecale (NE).

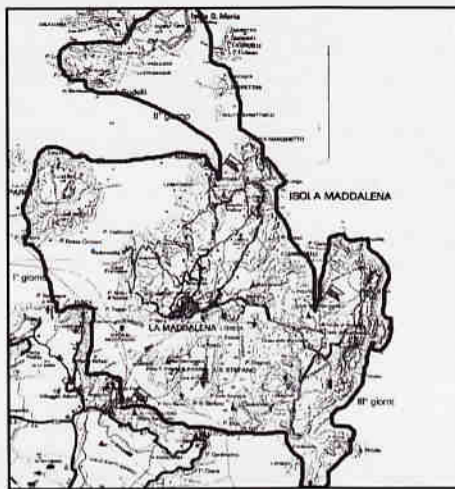
Uscendo dal porto e risalendo la costa verso nord si incontra un tratto di circa 10 km con pareti rocciose e con scarsi approdi in caso di necessità. La prima spiaggia è in un'insenatura esposta a nord ovest (Cala di Forno), è lunga meno di mezzo km, molto bella, ma con il difetto di avere delle abitazioni (casali) nell'entroterra. Subito dopo si allunga la spiaggia che costeggia il parco fino alla foce dell'Ombrone (circa 8 km). Questa spiaggia ha dei tratti molto belli per la sosta, con un entroterra di dune o di pareti rocciose. Arrivati all'Ombrone si può risalire il fiume per quasi 15 km. A circa 1 km dalla foce vi è (quasi invisibile, se non fosse per l'assombramento di gabbiani e la puzza... solo lì però; sulla sinistra se risalendo, o destra orografica) lo scarico del depuratore di Grosseto, per cui a monte l'acqua sembra abbastanza pulita. L'Ombrone è molto interessante per l'avifauna e navigabile anche controcorrente anche per chi non ha mai fatto fluviale. Ottima alternativa se l'uscita a mare è proibitiva (si prende dal lato di Marina di Alberese).

Per il pernottamento occorre ricordare che tutta la costa è parco regionale, per cui: massima prudenza.

Per la navigazione bisogna tenere presente che già in tarda mattinata inizia una brezza termica da nord-ovest che raggiunge facilmente forza 2-3, spesso anche 4-5, che si protrae rinforzando fino verso le 18 solari e può essere pericolosa per un principiante che si trovi nel primo tratto descritto di costa esposta con pareti rocciose. La brezza si fa sentire anche nella discesa dell'Ombrone verso la foce, fiume di acqua quasi ferma in cui il vento può opporsi all'andatura con decisione. In conclusione, gita bella e facile se il vento non è forte, ma con alcune accortezze riguardo ai tempi di navigazione e alla sosta. L'arrivo a Cala di Forno con un acquazzone misto a grandine mi ha richiamato una famosa frase di Tognazzi ne "Il Federale": (...) Buca!... Buca con acqua !! Nel nostro caso: "Groppa (da maestrale)... Groppa con acqua!!"

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO LA MADDALENA - PALAU VIVERE IL MARE - CANOANDO PER LE ISOLE

3-4-5 settembre 1999 (3ª EDIZIONE)



L'Azienda di Soggiorno e Turismo di La Maddalena - Palau in collaborazione con il Parco Nazionale "Arcipelago La Maddalena" organizza la 3ª edizione di "Vivere il mare - canoando per le isole", pagaiata non competitiva in canoa lungo le coste e attraverso le isole dell'Arcipelago di La Maddalena.

L'idea è quella di ripetere l'esperienza degli anni scorsi coinvolgendo esperti kayaker o semplici appassionati lungo le coste e le isole dell'arcipelago, toccando varie località con diverse soste, e consentendo un "contatto" anche culturale con la zona. La regata vuole essere un momento di incontro fra gli amanti della canoa e fra tutti quelli che intendono vivere il mare rispettandone le caratteristiche e riscoprendo il piacere di navigare in silenzio fra le onde.

La nostra proposta vuole far conoscere le potenzialità del territorio attraverso la pratica di questa disciplina insieme antica e attuale, che conosce sempre più larga diffusione nel campo del turismo e dello sport, anche per le sue caratteristiche ecologiche: come hanno già mostrato i due raduni precedenti, la canoa è un mezzo che si intona perfettamente alle finalità del Parco.

Sono stati predisposti itinerari medio impegnativi con assistenza in mare da parte di Protezione Civile e Corpo Forestale che vigila sul neo-

nato Parco di La Maddalena.

Puntualmente nella prima settimana di settembre (3 - 4 - 5) canoisti da tutta Europa si daranno appuntamento per trascorrere insieme tre giorni indimenticabili. Il programma prevede la partenza e l'arrivo a Palau, dopo tre tappe pagaiando per l'Arcipelago e toccandone quasi tutte le isole. In questo raduno terremo conto dei vari livelli di esperienza, in caso di vento forte con percorsi alternativi e percorsi culturali, comprese vere e proprie visite all'interno delle isole. Partiremo da Palau al venerdì attorno alle 9 per rientrare la domenica intorno alle 18, pranzaremo al sacco per tre giorni, pernosteremo e ceneremo nei camping di La Maddalena e Caprera, per poi concludere sempre a Palau e festeggiare tutti insieme questo straordinario raduno.

Il pacchetto turistico è di lire 180.000 e comprende vitto, alloggio e assistenza per i tre giorni, compresa la cena della domenica.

Si invitano tutti i canoisti a partecipare numerosi dando la propria adesione entro il 31.08.1999 al numero 0789 - 709570, presso l'ufficio dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Palau sito in Via Nazionale 94, oppure al cellulare di Angelo Deiana 0338-8436835.

NOTIZIE UTILI

- La Guardia Costiera si può chiamare da tutta Italia col numero verde 800 090090 - automaticamente si viene collegati alla stazione competente per zona.
- Via VHF la Guardia Costiera si chiama sul canale 16 - solo per brevi chiamate di emergenza!
- Sul canale 68 del VHF le previsioni meteo e gli avvisi di burrasca sono emessi continuamente per tutto il giorno, alternativamente in italiano e in inglese.

CANOE-IN-MARE! * 29 MAGGIO - 5 GIUGNO 1999 * SARDEGNA NORD OCCIDENTALE: STINTINO - BOSCA

GRAZIATI DAL MAESTRALE

testo e foto di Maurizio Triolo

Una eccezionale situazione meteorologica, che a detta dei locali si può verificare una volta in dieci anni, ci ha consentito di effettuare un raid canoistico di 170 chilometri lungo la costa nord occidentale della Sardegna. Al ritrovo di Porto Torres ci siamo presentati in 12 provenienti da Civitavecchia (io, Sergio di Lucca, Andrea e Bruno) da Livorno (Amleto e Monica, Sandro, Annarosa, Sergio di Mantova) e da Genova (Alfredo, Maurizio e Stefania). L'originario programma che prevedeva il periplo dell'Asinara,

aveva scatenato molti interessi e richieste. Purtroppo nonostante l'intermediazione di Sandro, non siamo riusciti a fare breccia nelle beghe politiche che ancora affliggono la gestione del Parco Asinara. Recenti vicende legate alla trasmissione di Rai 3 "Onda Verde" hanno coinvolto un gruppo di canoisti multati nel tentativo di effettuare l'ecologica iniziativa. A darci una valida mano Luciano Meloni e Franco Battino, due appassionati canoisti e organizzatori di Porto Torres, che promuovono la pratica dello sport della canoa.

L'amaro in bocca che ci lascia la notizia, viene

però confortato dalle buone notizie riguardante il maestrale. Le previsioni danno vento da levante per qualche giorno e ci convincono ad affrontare il tratto di costa occidentale partendo da Stintino.

Ci trasferiamo con le nostre auto alla spiaggia della Pelosa, dove i wind-surfisti sfrecciano, favoriti dal vento con le loro tavole. Si caricano i kayak, la maggior parte in versione da mare, alcuni in versione da torrente, cercando di stivare quanto più possibile tra viveri e acqua per un' autonomia di 3-4 giorni. Lo scorso anno abbiamo fatto in merito una notevole esperienza nel raid delle isole Incoronate in Croazia. Girato il capo il vento si placa e con lui il mare che con docili onde ci accompagna lungo la costa con pareti di roccia nera scistosa a picco. Approiamo nell'ansa della Coda della Carasanta dividendoci in due gruppi, tra una spiaggia ciottolosa e un'altra spiaggia con un bel pratino soprastante ove piazzare le tende. Dai gavoni spuntano ortaggi freschi o buste liofilizzate a seconda della filosofia e il metallico tintinnio di pentole e tegami accompagna il lento calare del sole.



Partenza dalla spiaggia della Pelosa

Il mattino successivo pagaiando dolcemente passiamo accanto all'isola dei Porri coperta da un bianco manto di guano posato dalla nutrita e chiasosa colonia di gabbiani insediata. Si continua incontrando la bellissima spiaggia di Rena Maggiore piazzata proprio davanti allo scoglio Businco, dove ci piazziamo per consumare uno spuntino e fare qualche rinfrescante bagno. Accanto a Capo Mannu si incontrano una serie di belle grotte e piccole spiagge ciottolose fino a Porto Palmas, dove arrivano le auto. Il promontorio di Capo dell'Argentiera è in vista. Approiamo su una spiaggia di ciottoli che rendiamo più comodi alle nostre schiene cospargendo di morbide alghe secche. Il giorno successivo approiamo sulla spiaggia antistante al piccolo paese. Qui c'è un bar ed un emporio dove è possibile approvvigionarsi dell'indispensabile. L'impianto minerario abbandonato e le case attribuiscono al luogo il fascino delle città fantasma del Klondike e testimoniano un passato di duro lavoro e di effimere ricchezze. La bellezza del mare e il blu profondo di certi fondali ci convincono a fermarci posando il fondo dei nostri pesanti kayak su piatti lastroni di roccia ideali anche per prendere la tintarella. Indossata la maschera ci immergiamo per una esplorazione del fondo ricco di pesci e anfratti rocciosi.

A Porto Ferro ci ritroviamo per lo spuntino del

pranzo piazzandoci nella spiaggetta che giace sotto la Torre Bianca contornata da folta vegetazione. Di qui una passeggiata di 4 km. nell'entroterra consente di raggiungere il lago di Baratz, l'unico lago naturale della Sardegna. Superato il lungo spiagione di Porto Ferro ci fermiamo alla Torre Porticciolo in una bella e riparata spiaggia di ghiaia finissima, dove piazziamo le tende. Come lucciole nella notte saliamo con le torce in processione sulla collina dove dalla torre si domina la costa. Il profondo sonno del mattino viene interrotto dallo sciabordio di una barca di pescatori che rientra da una notte di battuta con un ricco bottino di pesce e aragoste. Le notizie del bollettino meteo captato dal VHF di Sandro, ci confortano dando una situazione favorevole e stabile. A Punta Cristallo il costone di roccia di impenna raggiungendo altezze da capogiro e guardo attonito e rabbrivito l'emozionante spettacolo dello strapiombo mentre in alto volteggiano regali un alcuni falchi. Una serie di grotte si insinuano nel ventre della costa; alcune con straordinari colori cangianti, altre che percorrono un budello lungo decine di metri. Lo straordinario scenario continua attraverso l'isola Piana e culmina davanti a Capo Caccia con l'isola Foradada. Come il nome lascia intuire all'interno dell'isola si apre una straordinaria grotta che comunica all'esterno attraverso una enorme "foro". Ci avviciniamo senza alcuna possibilità di sbarco alla grotta di Nettuno affollata dai visitatori che attendono la barca per il trasbordo, la visiteremo al termine del raid attraverso la ripida scalinata che scende dall'alto del Capo. I tempi stretti ci impongono di tagliare per Punta Giglio evitando la profonda insenatura di Porto Conte. Proseguiamo per Fertilia dove si trova un comodo campeggio, sul bordo dello stagno Calich, cui si accede con il kayak passando attraverso il canale porticciolo all'estremo dell'abitato.

Fertilia è il momento per concederci una tregua: una agognata doccia di acqua dolce, il piacere di un buon pasto intorno alla tavola imbandita di un ristorante e reintegrare le scorte per il tratto fino a Bosa. Mentre le condizioni meteo ci continuano ad assistere tagliamo il golfo di Alghero, con il suo affollato porto, verso la punta che costeggia i bastioni della antica città. Il tratto di costa successivo diventa selvaggio solo quando la strada abbandona la costa raggiungendo Cala Griecas ed un tratto di costa del demanio militare davanti all'isola Torre Poglia. Approiamo dopo Capo Speranza in una spiaggia aperta con palme nane, sottostante la litoranea strada per Bosa. Il mattino seguente proseguiamo per Capo Marargiu raggiungendo una zona particolarmente interessante con costa a strapiombo, grotte profonde e falchi che rotano sulle nostre teste, anche un grifone dal volo maestoso. Poco oltre il capo approiamo in una

spiaggetta riparata fatta a nostro gusto con materasso d'alghe e piccola piscina interna, per l'ultimo pernottamento. Il VHF riceve notizie di imminente cambiamento: il signor maestrale si sta risvegliando e dobbiamo affrettarci e togliere il disturbo. Partiamo abbastanza presto con condizioni buone mentre le prime onde ci sballottano un po' confermandoci l'imminente cambiamento. Ci concediamo un'ultimo bagno in una graziosa spiaggia di arena appena passata la Torre Argentina a pochi chilometri da Bosa. Qui entriamo direttamente nella foce del fiume Temo dove le placide acque smorzano le poderose onde che ci spingono verso l'interno. Una rilassante pagaiata per risalire il fiume ci porta prima a Bosa città e poi proseguendo alla chiesa di S. Pietro Extramuros che giace sulla sponda destra del fiume e ancora in avanti verso lo sbarramento dove il Temo interrompe la sua praticabilità.

Concludiamo la nostra avventura sistemandoci nell'ostello della gioventù di Bosa Marina, che ci accoglie con letto e doccia. Il recupero delle auto è stato piuttosto elaborato combinando le esigenze di rientro di ciascuno del gruppo e



verso Punta Cristallo

ricorrendo a passaggi intermedi con amicizie locali, bus di linea per Alghero, Fertilia e Porto Torres. Date le distanze la cosa ci ha occupato una mezza giornata.

Al termine dell'impresa siamo tutti abbastanza stanchi ma soddisfatti: Andrea e Sergio di Pegognaga continueranno un'altra giornata per esplorare un tratto di costa fino a S'Archittu; io, Sergio Rapuzzi, Amleto e Monica ci concediamo prima dell'imbarco una giornata turistica tra Grotta di Nettuno e Valle dei Nuraghi. Qualcuno sull'onda dell'entusiasmo già parla per il prossimo anno di un analogo raid sulla costa occidentale della Corsica. Seguiteci e ne saprete di più. Alle prossime!

DETTAGLIO DELLE TAPPE:

29/5	Spiaggia Pelosa (Stintino) - spiaggia presso Coda Carasanta	km 15,5	bivacco
30/5	Coda Carasanta - Rena Maggiore - Argentiera	km 22,4	bivacco
31/5	Argentiera - Porto Ferro - Torre Porticciolo	km 19	bivacco
1/6	Torre Porticciolo - Capo Caccia - Fertilia	km 31,7	camping
2/6	Fertilia - La Speranza	km 18,3	bivacco
3/6	La Speranza - spiaggia dopo Capo Marargiu	km 20,2	bivacco
4/6	Capo Marargiu - Bosa (più escursione Temo)	km 18	ostello
5/6	Bosa - S'Archittu	km 25	
	Totale:	km 170	